

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

Premesso che:

- il grave stato di crisi determinato dall'emergenza COVID-19 e la conseguente assenza del turismo straniero proveniente dai Paesi europei e dagli USA, dalla Russia e dalla Cina stanno penalizzando in maniera drammatica il comparto termale proprio nel periodo di alta stagione, creando un danno irreparabile all'intero settore che vede nel comprensorio delle Terme e dei Colli Euganei il più grande complesso termale d'Europa ed eccellenza riconosciuta a livello mondiale;
- nelle località venete di Abano e Montegrotto, secondo quanto riportano i dati di Federterme, il calo del fatturato a giugno è stato dell'80-85%, a luglio del 65-70%, con perdite stimate di circa 200 milioni di euro per il 2020;
- il sistema di ammortizzatori sociali si è rivelato del tutto inadeguato alla crisi economica ed occupazionale in atto nel nostro Paese (il FIS Fondo di integrazione salariale di maggio è stato percepito, ad oggi, solo dal 10 - 15 % dei richiedenti): il rischio è l'approssimarsi di una emergenza sociale dirompente;
- con atto n. 4-03877 l'interrogante ha già portato all'attenzione del Governo la gravità della situazione del comparto termale, in particolare di quello veneto

si chiede

ai Ministri in indirizzo quali opportune iniziative intendano assumere, per quanto di loro competenza, per accelerare l'erogazione degli ammortizzatori sociali da parte dell'INPS e dare finalmente una risposta a quanti attendono da mesi questo aiuto economico e, inoltre, se non reputino necessario proclamare in tempi rapidi lo stato di crisi del settore termale-alberghiero

Sen. Antonio De Poli



Roma, 1 settembre 2020

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com